(Simona Argentieri, medico psicoanalista)

Traccia del programma per la mini-docenza nella Scuola Superiore Giacomo Leopardi dell'Università degli Studi di Macerata.

Il vero e il falso secondo la psicoanalisi, tra menzogna e illusione

Maggio 2017:

mercoledì 17 pomeriggio; giovedì 18; venerdì 19 mattina (orari da definire).

-La capacità di mentire nel corso del processo di sviluppo. Le bugie dei bambini. La coazione a confessare e il senso di colpa.

-Le personalità 'imitative', i 'come se', il 'falso sé'.

-La menzogna come patologia strutturale: impostori, bugiardi cronici, traditori.

-Il meccanismo di difesa dell'ambiguità. Le piccole patologie della vita quotidiana.

-Le falsificazioni del corpo, dal mascheramento al delirio.

-Il concetto di 'illusione condivisa' di D.W. Winnicott: l'area del gioco, della finzione artistica, della messa in scena, della fantasia.

-Le radici psicologiche, i meccanismi di pensiero consci e inconsci del pregiudizio.

-Post-verità e pseudo verità.

Suggerimenti bibliografici:

Emmanuel Carrère: *L'avversario* (Einaudi, poi Adelphi editore, ora reperibile su kindle).(Narrazione corredata dalle interviste al protagonista di un orribile fatto di cronaca: un uomo che si finge per 20 anni un medico delle Nazioni Unite e che -nel momento in cui non è più in grado di sostenere l'impostura- stermina la famiglia)

Eric Hebborn: *Troppo bello per essere vero* (Neri Pozza editore). Autobiografia di uno dei più grandi falsari di opere d'arte del Novecento).

Simona Argentieri: *L'ambiguità* (Einaudi) e *A qualcuno piace uguale (*Einaudi).

Suggerisco anche la visione di due film:

"L'avversario" di Nicole Garcia (tratto dal libro di Carrère).

"Prova a prendermi" di Steven Spielberg (tratto anch'esso da una storia vera di un abilissimo impostore).